

SCI/ LA VENTENNE GENOVESE SI PREPARA ALLE FERIE: A MAGGIO TORNO A CASA

Valentina, la stacanovista «Il lavoro duro premia»

La Cillara chiude la stagione con il trionfo nel SuperG agli Italiani

NANNI CIFARELLI

A LIVELLO GIOVANILE ha vinto tutto, Pinocchio, Topolino, tricolori di categoria, prima ragazzi, poi allievi e aspiranti. Valentina Cillara, talentuosa sciatrice genovese da tre anni è nel giro della nazionale giovanile, da due fa parte del Gruppo Sportivo delle Fiamme Gialle. Valentina quest'anno si era prefissata di abbassare i suoi punteggi in modo da poter partire avanti nelle gare Fis ed in Coppa Europa.

La medaglia di bronzo ai tricolori conquistata a Livigno in slalom gigante le ha regalato una moderata soddisfazione, l'uscita in discesa libera è stata assorbita dalla mente e dal ginocchio destro abbastanza bene ma per farla sorridere doveva accadere qualcosa di importante. E puntuale è arrivato un nuovo titolo italiano, questa volta nella gara di superG, a Santa Caterina di Valfurva. «Adesso sono soddisfatta. Il lavoro premia sempre». Cocciuta, il segno zodiacale del Toro, forse lasciava presagire qualcosa, Valentina ha lavorato sodo tutto l'anno per riprendersi da un infortunio forse sottovalutato. Da un paio d'anni, almeno d'inverno, la sua Genova la vede solo in cartolina. Lei vive a Predazzo, sede del Gruppo Sportivo, a due passi dalle piste delle Valli di Fassa e Fiemme: «Mi sento cresciuta, questa esperienza mi ha dato molto. Mi sono dovuta arrangiare, la Coppa Europa richiede molti sacrifici anche logistici, spostamenti di migliaia di chilometri, ma sono soddisfatta. Bisogna perseverare, continuare a crederci, anche quando le cose non vanno per il verso giusto, quando i risultati non arrivano. In gigante sono migliorata, adesso ho 17 punti, mentre nelle discipline veloci sto prendendo il giusto ritmo». Rimpianti genovesi? «Nessuno, mi dispiace vedere poco la mia famiglia ma fa parte del gioco. A Genova conservo tanti amici e re-



Valentina Cillara con la tuta delle Fiamme Gialle

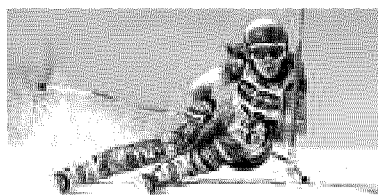
stando al mondo dello sci voglio sempre ricordare con affetto e stima Gian Caorsi, di Recco: prima che entrassi nelle Fiamme Gialle mi preparava sci e scarponi, un mago, ma soprattutto un caro amico».

Una vita dedicata allo sci insomma, ma con quali aspirazioni? «Sciare ai massimi livelli, senza pormi limiti. Il sogno sono le Olimpiadi e quindi tra quattro anni in Corea o forse tra otto anni. Diamo tempo al tempo. La mia spensieratezza si è un po' sopita, adesso c'è il lavoro duro, mai arrendersi, fino all'ultima gara». La stagione è agli sgoccioli, sono prossime le vacanze: «Le mie dureranno un mese, maggio. Verrò a Genova e poi andrò al mare in Sardegna. E potrò dedicarmi alla passione mai sopita per l'arte, per la pittura; ultimamente mi piace anche aerografare i caschi», da sci, naturalmente».

I RISULTATI

VIVIANI, SLALOM DI BRONZO AL PINOCCHIO LA SECONDA MANCHE TRADISCE DE LUCA

LE GIOVANI promesse dello sci genovese si sono messe in evidenza anche all'Abetone in occasione delle finali del Trofeo Pinocchio. Nella categoria allievi Serena Viviani, dello sci club Pragalato, ha centrato la medaglia di bronzo nello slalom: quarta dopo la prima manche la Viviani nella seconda discesa ha sfoderato tutta la sua grinta firmando il miglior tempo di gara riuscendo a guadagnare una posizione. Carlotta De Luca, dell'Equipe Limone, in testa dopo la prima manche ha invece gettato al vento la grande occasione commettendo alcuni errori durante la seconda discesa dovendosi accontentare del quinto posto. Entrambe hanno poi partecipato



Serena Viviani

alle finali internazionali. Serena Viviani in speciale dopo aver firmato il quinto tempo di manche, nella seconda discesa è stata rallentata da problemi di visibilità scivolando in nona posizione. Fuori invece la De Luca. In gigante Serena ha ottenuto il settimo posto mentre Car-

lotta De Luca ha concluso diciannovesima. Tornando al Pinocchio nazionale negli allievi maschili il migliore dei genovesi è stato Benedetto Avallone, dello sci club Sestriere, che ha centrato un onorevole sesto posto. Tra i pulcini grande prestazione di Leonardo Clivio, del Mondolè ski team, che si è imposto nella categoria cuccioli 1 mentre Marco Abruzzese, pure lui in gara con il Mondolè, ha conquistato l'argento nella categoria cuccioli 2.

Annullato per la temperatura troppo elevata lo slalom di Coppa Liguria previsto sabato a Prato Nevoso.

N. CIF.

RUGBY/ SERIE A



La meta di Francesco Avignone del Cus Genova

CESCHINA

Cus, vittoria con bonus il baratro è più lontano

Concentrazione e gioco, Padova travolta 34-10

GIORGIO CIMBRICO

I PADOVANI masticano amaro: sempre dura prenderle da un roditore. «Vecchi campanilismi, oggi non sono di Rovigo, sono l'allenatore di una squadra molto genovese e molto giovane, una squadra di guerrieri. È lo spirito che voglio e di solito lo ottengo». A lavoro fatto (il Cus batte 34-10 il Valsugana Padova e con quattro mete si appunta la stellina del bonus), Stefano Bordon accenna un sorriso. Alghero raggiunto, Prato-Sesto a un punto, baratro più lontano, playoff più vicini.

«Una squadra in campo, noi, capaci di sbrigare già nel primo tempo se l'arbitro avesse visto un paio di mete che avevamo segnato con un bel drive e con un'accelerazione e con palla depositata alla bandiera». Un vero peccato che nel rugby di serie A non sia previsto il giudice televisivo: la sfida si sarebbe dissolta nella prima mezz'ora, domata da chi, avuto l'ordine di arrendersi, esegue rinunciando a una lunga serie di calci piazzabili tra i pali (a occhio, almeno cinque) per rinnovare l'assalto, incalzare veneti sempre più cotti dal primo caldo e da quell'erba sintetica che può tagliare le gambe a chi non è abituato a calpestarla. La frustrazione può portare diritti alla rabbia e, a tempo quasi scaduto, le polveri si accendono: la

scazzottata produce due "rossi", al genovese Gerli e al padovano Rizzo.

«Do or die», fallo o muori, dicono gli inglesi di fronte a 80' del genere: il Padova può ancora agganciare i playoff, il Cus sogna il lungo tempo extra dei pout. Segna Barani dopo sventagliata, pareggia il Valsugana con Rigo che elude i placcaggi morbidi di Serpico e Salerno. La meta che scuote la strappa il più guerriero tra i guerrieri, Enrico Avignone, il pilone che deve avere sangue samoano nelle vene: tufo fulmineo dopo lunga pressione nei pressi della linea. Il secondo tempo è un recital dell'orchestra in rosso, è una ricerca del gioco e della segnatura pesante. La terza arriva dopo un'ora di gioco ed è di Sotteri, per tutti Tarzan. Quasi alla fine, sull'ennesima iniziativa elegante di Salerno, arriva il poker di Imperiali. Paolo Pescetto, in giornata felice (due piazzati e quattro trasformazioni) scrive l'ultima riga marcando un 100%. Domenica gara chiave ad Avezzano, contro il Gran Sasso tranquillo. Dopo la sosta pasquale, il 4 maggio al Carlini (ieri un migliaia i tifosi) arriva il Capoterra.

Classifica girone 2 serie A: Badia 59, Cus Trino 55, Valsugana Padova e Rangers Vicenza 52, Gran Sasso 43, Cus Perugia 41, Capoterra 38, Prato-Sesto 33, Cus Genova e Alghero 32, Benevento 19.

VOLLEY/RISULTATI E CLASSIFICHE DEI CAMPIONATI

La Normac torna al successo in B2 femminile

Battuto il Cantù con un secco 3-0. Il Cus Genova battuto in casa dal sestetto di Reggio Emilia

MICHELE CORTI

TORNA AL SUCCESSO la Normac Avb in **B2 femminile**. Le ragazze di Matteo Zannoni hanno vinto con autorità contro l'Eldor Cantù. Dopo due sconfitte al tie break, così, le genovesi tornano ad esultare grazie ad un secco 3-0 ai danni delle brianzole (25-20, 27-25, 25-11).

In campo maschile cade sul campo amico il Cus Genova che cede in tre parziali al Matrix Campeginese di Reggio Emilia (25-16, 25-17, 25-16).

Festa rimandata in **serie C maschile** per lo Spinnaker Albisola del tecnico genovese Elvio Ferrari. Sconfitto 3-2 a Spezia contro l'Avis, fallisce la prima opportunità di conquistare la promozione in serie B2. Il Sanremo, vittorioso a Voltri contro l'Olympia Pgp, si porta a due punti di distanza. In **D femminile** Celle Varazze, Admo Lavagna e Lunezia guadagnano la finale per salire in serie C mentre accede alla "bella" l'Auxilium che sbanca 3-2 il campo dell'Agv Campomorone,



Le ragazze della Normac prima dell'inizio della partita

così come il Casarza Ligure che annulla match point e si impone 3-2 ad Alasio. Nei playoff il Vallestura piega lo Spezia ed è quasi in salvo. In **D maschile** Finale Ligure, Sabazia e Serteco Volley School, tutte vittoriose 3-0, sono a un passo dalla promozione in C.

C femminile. Ventimiglia-ValdiMagra 3-0, Genova Vgp-Tigullio Sport Team 3-1, Virtus Sestri-Al-

baro Nervi 3-0, Albenga Il Barrante-Serteco Volley School 3-0, Carcare-Sanremo 3-0, Volare Arenzano-Iglna Albisola 1-3. **Classifica:** Albenga Il Barrante 55, Carcare, Iglna Albisola 53, Sanremo, Tigullio Sport Team 45, Ventimiglia 37, Genova Vgp 29, Albaro Nervi, Serteco Volley School 23, Volare Arenzano 22, Quiliano 21, Virtus Sestri 18, Arma Taggia 14, Valdi-

Magra.

C maschile. Avis Spezia-Spinnaker Albisola 3-2, Olympia Pgp-Sanremo 0-3, Futura Ceparana-Santa Sabina 3-0. **Classifica:** Spinnaker Albisola 41, Sanremo 39, Admo Lavagna 33, Avis Spezia 29, Spezia, Villaggio 24, Psm Rapallo 18, Olympia Pgp, Futura Ceparana 15, Santa Sabina 11.

D femminile. Playoff: Alasio-Casarza Ligure 2-3 (serie 1-1), Santa Sabina-Celle Varazze 0-3, Nuova Lega Sanremo-Lunezia Team Volley 0-3, Admo Lavagna-Iplom VolleyScriveria 3-0, Volley C.P.O. Ortonovo-II Gabbiano Andora 3-0 (serie 1-1), Agv Campomorone-Pgs Auxilium 2-3 (serie 1-1). Cella Varazze, Lunezia e Admo Lavagna promosse alla finale playoff.

D Femmine. Playoff: Vallestura-Spezia Elettrosistemi 3-2, Loano-Recco 3-1, Canaletto-Toup Sanremo 3-1. **Classifica:** Vallestura 21, Cogoleto, Serteco Volley School 15, Loano 14, Spezia Elettrosistemi 12, Canaletto 10, Recco 6, Toup Sanremo 0.

NUOTO/ DOMANI ASSOLUTI IN CORTA

Tricolori di fondo in vasca la Consiglio sale sul podio

Ghettini è secondo nella 5 chilometri

PAOLA PROVENZALI

RICCIONE. Il meglio del nuoto italiano si sposta nuovamente a Riccione. A tre settimane esatte dai Criteria giovanili, che tanta gloria hanno portato a Genova del nuoto, si riparte della Romagna. Da martedì a sabato si svolgeranno gli Assoluti Primavera in vasca da 50. A fare da prologo i tricolori di fondo in vasca. E subito sono arrivate le medaglie. A quasi tre anni dalla brutta esperienza di Shanghai torna a brillare

la stella di Giorgia Consiglio, genovese in forza al Centro Sportivo Esercito. La davano per finita dopo le crisi di panico. Lei ha scelto la via del silenzio. Ha ascoltato il suo corpo e a settembre ha deciso di tornare a fare la nuotatrice vera. Alla prima uscita bronzo nei 5000 assoluti

con il tempo di 57'33"29 ed una gara tutta in rimonta nella quale si è rivista la Giorgia di qualche anno fa. Convinta e aggressiva. Una prestazione che va oltre il valore sportivo

e che ridà alla ragazza di Prà il sorriso per tantissimi motivi. La seconda medaglia è del forte juniores del Genova Nuoto Francesco Ghettini. L'allievo di Nicolas Morando, classe 1996, ha conquistato un prezioso argento chiudendo la fatica dei 5 chilometri in 55'40"20. Meglio di lui solo il pari età modenese Matteo Sola

ghe, primo con il crono di 55'32"32. A guardare la gara si potrebbe addirittura parlare di un oro mancato, visto l'emiliano ha preso il sopravvento solo nel finale. Questa mattina tocca a Valentina Contu, campionessa d'Italia, e al gioiellino Noelia Sansalone.



Ghettini